

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGELER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

PADOVA
Tipografia Editrice F. Sacchetto

VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO

GUIDA
 Storico - Artistico - Illustrata
 della Città di Padova
 con speciale riguardo
 ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO

Prezzo Lire UNA

VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO
 Prezzo Cent. Venticinque

Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi di Via Selciato del Santo.

NOSTRI DISPACCI particolari

I reali non vanno a Napoli

ROMA, 29
 È stata abbandonata l'idea di una gita della famiglia reale a Napoli in occasione delle feste in onore della duchessa d'Aosta. Il duca e la duchessa d'Aosta andranno a Napoli quando si recheranno in Sicilia, ove saranno ospiti del duca d'Aumale.

Il duca d'Aosta ed il principe di Napoli

ROMA, 29
 Il duca d'Aosta resterà al comando del suo reggimento a Venezia Reale fino alla sua promozione, che avrà luogo probabilmente nel venturo inverno. Il duca sarà trasferito o a Torino o a Firenze.

Per la fine dell'anno corrente o nei primi del 1896 il principe di Napoli sarà a sua volta promosso a comandante di corpo d'armata, e probabilmente ritornerà a Napoli.

La visita del Re alle Calabrie

ROMA, 29
 I deputati calabresi hanno pregato l'on. Crispi di adoperarsi presso S. M. il Re perchè voglia entro il corrente anno, insieme a S. M. la Regina, fare la promessa visita alle Calabrie.

L'on. Crispi ha lasciato sperare ai detti deputati che i loro desideri saranno esauditi.

Per la discussione del Regolamento della Camera

ROMA, 29
 L'on. Crispi ha fatto vive raccomandazioni ai deputati ministeriali di non mancare alle sedute, nelle quali si discuterà il progetto di riforma del Regolamento della Camera.

INCONTRO DI SOVRANI

Vienna, 29.
 L'incontro dell'imperatore d'Austria coll'imperatore Guglielmo a Stettino è fissato definitivamente pel 9 settembre. L'imperatore d'Austria assisterà alle grandi manovre colà sino al 12.

Altra lettera di Cavallotti

L'on. Cavallotti manda al direttore del *Messaggero* la seguente:

« Roma, 27 Giugno.
 CARO CESANA,
 Leggo nel *Messaggero* di ieri l'articolo - da un certo punto di vista - sensatissimo: «I lavori parlamentari», e vi dichiaro subito che il *Messaggero* mi invita a nozze.
 Se il mio ritiro per ora dalla vita politica, se il mio completo ritorno agli ozi che sospiro, fosse la condizione voluta perchè il signor Crispi si ritiri a sua volta e lasci il paese a respirare e lavorare in santa pace, non esiterei un minuto e non crederci di aver reso al paese, in tutti gli anni che lavorando o servo, un servizio maggiore.
 Se vi riesce di aprire fra i vostri confratelli una campagna per questo ritiro simultaneo, potete far conto fin d'ora su di me.
 Ma io dubito forte, caro Cesana, che quel signore da questo orecchio ci senta, e ci sen-

tano quelli intorno a lui, per i quali ciò sognerebbe la fine di una lunga baldoria.

E allora voi capite il dover mio, e non avete che a porvi nei panni miei.

Se più del potere promesse a quel signore il suo paese, certo da un pezzo avrebbe compreso di essere una pietra di scandalo, ch'rende impossibile quindi innanzi ogni e qualunque lavoro riparatore; perchè le questioni morali con colpi di maggioranza non si sopprimono, ma si esacerbano e con simili questioni fitte in cuore come spine, non si lavorano più.

E se lo pungesse carità di patria, non lavorerebbe all'opera anti-italiana di alzare nel suo nome una parte d'Italia contro l'altra.

Ma, poichè egli da lì non ci sente, è chiaro che nè io nè i miei amici, non possiamo lasciar la partita finchè egli non sia costretto a sentire.

Il plebiscito quotidiano, imponente che da ogni angolo d'Italia, dal grembo di ogni partito e di ogni ordine sociale, mi conforta nell'opera, mi addita il dovere: ed è arca sicura che la questione morale si è imposta, e si affaccerà ogni giorno, e non vi è più forza umana che valga a scongiurarla. O la si risolve e tutto tornerà subito in quiete; o la si violenta, ed essa rovescerà, tosto o tardi, sopra i suoi passi ogni cosa.

Ecco perchè son certo di far opera utile, affrettando per conto mio la soluzione colla denuncia al magistrato, della quale, appena presentata, darò il testo alla stampa e comunicazione alla Camera. Ho visto spesso accusare uomini politici di sottrarsi alle proprie responsabilità; ma non ho visto che si biasimi un uomo del vedere per sé la sua tutta intera. Vedrà poi la Camera e vedranno gli altri ministri, dalle circostanze precisate dell'accusa, se durante un processo di tal natura sia possibile avere per un giorno la presenza del processato al governo.

Scusatela la nota e gradite, mio caro Cesana, per voi e pel vostro *Messaggero* un saluto dal vostro

Affezionatissimo
 FELICE CAVALLOTTI

A questa lettera meglio non sembra di rispondere se non con queste parole della *Perseveranza*; e cioè che il Cavallotti mostra invece d'aver poca fede nella solidità delle sue accuse, proponendo «di dimettersi da deputato e ritirarsi dalla vita politica; qualora facesse altrettanto Crispi?». Se è davvero sicuro di provare l'accusa, che bisogno c'è mai ch'egli faccia una così singolare proposta? Attenda tranquillo; toccherà, se le accuse esclairanno fondate, all'on. Crispi di dimettersi.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta del 29 Giugno 1895)

Presidenza: CHINAGLIA Vice-Presidente

La seduta è aperta alle ore 14.05.

Si osserva che l'on. Chinaglia copre con vero successo l'ufficio di presidente.

Si svolgono parecchie interrogazioni.

Si discute il bilancio delle Poste e dei Telegrafi.

Si fanno parecchie raccomandazioni: fra le altre quella di istituire il servizio telefonico fra città e città.

Ferraris ministro fa un discorso assai notevole.

Risponde brillantemente a varie interrogazioni.

Riguardo al matrimonio delle telegrafiste, finora non accordato, si potrebbe permettere perchè è tale l'economia che si realizza coll'impiego delle donne che si può ammettere che per attendere alla famiglia esse abbiano anche frequenti permessi.

Col nuovo organico farà in modo che le nuove telegrafiste sieno considerate impiegati ordinari. Per quelle già in servizio si potrà provvedere con legge; ed anche è necessaria una legge per regolare le modalità delle pensioni alle donne.

Forse una riduzione delle tasse postali alla lunga non nuocerebbe all'Erario, ma momentaneamente farebbe perdere 12 milioni circa all'anno; dunque per ora non se ne può parlare. Ricorda però qualche passo fatto.

Annunzia parecchie novità da introdursi nei servizi postali a novembre presenterà i relativi disegni di legge.

Farà di tutto per fondere i servizi postale e telegrafico - modificherà la contabilità. Da buone promesse circa i commessi postali che non vengono mallicenziati o sono, al caso surrogati da qualche loro parente. Così pure promette che a poco a poco tutte le Casellatorie saranno portate alla prima classe e che tutti gli aspiranti telegrafisti che risultarono nel 1890 saranno collocati.

Non può promettere di ridurre le spese del Ministero, come vorrebbe la Commissione - e giustifica l'attuale contabilità del suo bilancio.

Migliorerà la sorte degli agenti rurali - e si occuperà pure degli straordinari, ma bisogna prima di ogni altra cosa riorganizzare tutto il personale.

Alla fine il discorso del ministro fu vivamente applaudito.

Dopo alcune altre osservazioni d'Imbriani sulla navigazione nell'Adriatico si chiude la discussione generale.

Si passa poi alla discussione degli articoli. Al cap. 2 il ministro dichiara fra altro che il nuovo organico è pronto e sarà pubblicato alla fine dell'anno. Allora le condizioni degli impiegati straordinari saranno sensibilmente migliorate perchè potranno entrare in pianta con un facilissimo esperimento.

Si proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sul Bilancio d'Agricoltura e Commercio: favorevoli 188, contrarii 61, la Camera approva.

Continua il bilancio delle Poste - e se ne approvano, dopo brevi osservazioni, tutti i capitoli.

Sull'ordine del giorno Crispi propone che la Camera tenga seduta domani unitamente per i bilanci.

Nasce contestazione per verificare se la Camera sia in numero.

Imbriani vuole che si faccia la contestazione del numero legale.

Chinaglia vice-pres. prega di non insistere su questo argomento.

Ma finalmente dovendosi procedere alla verifica, Chinaglia dice: son dolente di annunciare che la Camera non è in numero. Si leva la seduta alle ore 20.

CRONACA DELL'ESTERO

Russia

Il Governo dello Czar ha rigorosamente proibito alla Società Panславista di fornire armi e danari al Re Menelik o qualsiasi altro incoraggiamento per una campagna contro l'Italia.

Si osserva però che il divieto era inutile, la Società Panславistica avendo constatato che l'opera delle spedizioni russe in Abissinia è stata completamente negativa.

Germania

Il Governo germanico fa delle pratiche confidenziali a Parigi, per sapere se il conferimento dell'Aquila Nera al presidente della Repubblica signor Faure, ed al ministro degli esteri, signor Hanotaux, sarebbe accettato.

Pare però che tali pratiche abbiano già avuto un risultato negativo.

Inghilterra

È probabile che venga subito provocato un voto alla «Camera dei Comuni». Riuscendo questo sfavorevole, il nuovo ministero scioglierebbe senz'altro la Camera.

Si attendono con viva curiosità le dichiarazioni che lord Salisbury farà lunedì alla Camera.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 29. - Si asseriva dievasi a Parigi che il duca d'Aumale era stato assassinato. La notizia è insussistente. Il duca d'Aumale ritornò a Chantilly.

AMSTERDAM, 29. - La prima inaugurazione della sezione italiana all'esposizione è riuscita splendidamente.

Erano presenti le autorità, molte notabilità e una folla d'invitati.

Paestrino, segretario della Camera di commercio di Torino, pronunziò il discorso inaugurale applauditissimo.

Gli rispose il presidente del comitato esecutivo Calisch ringraziando il presidente del comitato italiano Villa, il presidente della Camera di Commercio di Torino Locarni e il commissario generale Silombra felicitandosi per la riuscita della mostra dei tessuti.

Furono offerti fiori alle signore. Furono gustatissimi i vini italiani, ammirati i lavori delle industrie artistiche, i tessuti di seta, lana e cotone ecc.

Suonaronsi gli inni nazionali italiano e olandese.

La popolazione si interessa vivamente ai prodotti italiani; gli espositori sono soddisfatti.

L'IMMIGRAZIONE ITALIANA nello stato di Espirito Santo

L'Espirito Santo è uno degli Stati dell'attuale Confederazione brasiliana. Conta intorno a 250,000 abitanti, distribuiti in 10 città e 18 villaggi, ed ha per capitale la città di Victoria.

Un quinto circa di quegli abitanti vi è immigrata dall'Europa, e specialmente dall'Italia.

Infatti su 45 mila europei ad Espirito Santo ben 20 mila sono italiani, e formano tutta o gran parte della popolazione delle Colonie e nuclei colonici Rio Novo, Santa Leopoldina, Colonia Castello, Monte Preire, Demetrio, Ribeiro, Santa Leucadia Nova e Venezia.

Costituita principalmente da famiglie d'agricoltori, la emigrazione italiana di Espirito Santo non manca però di braccianti e d'operai delle varie arti e mestieri.

I braccianti sono specialmente occupati nei lavori ferroviari e in quelli dell'impresa per miglioramento della capitale. Ricevono un salario di 4 o 5 lire al giorno, non però in denaro ma in buoni, che essi devono spendere presso i depositi dell'impresa, perdendovi su lino il 24 0/0. E si noti che i prezzi dei generi di prima necessità sono ad Espirito Santo elevatissimi; tanto che un chilogramma di pane costa L. 130; il vino L. 3. al litro, la birra 4 lire la bottiglia; la carne fresca lire 150 il chilogramma, le uova 2 lire la dozzina (in campagna L. 1.20) la farina di granturco da 25 a 50 centesimi il chilogramma, il riso e i fagioli rispettivamente 70 e 60 centesimi il litro.

Gli operai guadagnano in media un 150 lire al mese.

Gli agricoltori si occupano specialmente nella coltivazione del caffè, che in generale produce abbondantemente e forma l'unica esportazione e la principale ricchezza del paese. Oltre al caffè si coltiva pure ad Espirito Santo il cotone e la canna da zucchero, il granturco, il miglio, il riso, il fagiolo, la mandioca, la patata ed altri cereali e tuberi.

Al loro arrivo ad Espirito Santo gli emigranti agricoltori possono chiedere un appezzamento di terreno da coltivare ed essere collocati come mezzadri.

Quelli che hanno chiesto di collocarsi come mezzadri vengono presentati ai grandi proprietari (fazendeiros) e ricevono da questi l'alloggio e quanto occorre per il sostentamento. All'epoca del raccolto liquidano i loro conti coi padroni, però in misura tale che rimangono quasi sempre debitori e obbligati a continuare il lavoro, finchè con lunghe economie possono acquistare terreni e diventare essi stessi proprietari.

Gli altri ricevono invece dal Governo un appezzamento di terreno che in generale è di 25 ettari, gli strumenti da lavoro e un'anticipazione di 50,000 reis (il reis vale poco più d'un nostro centesimo) per lo spianamento del terreno e la costruzione della capanna, e un titolo provvisorio di proprietà del terreno occupato, titolo che diventa definitivo, quando l'agricoltore abbia rimborsato al Governo il prezzo di L. 780, valore del terreno accordato, della misurazione di esso e delle anticipazioni avute.

Nell'elemento italiano attualmente stabilito ad Espirito Santo, con un'immigrazione iniziata da circa trent'anni, trovansi agricoltori che godono l'agiatezza, ed altri che con l'agricoltura e il commercio dei loro prodotti raggiunsero la ricchezza. Ma altri moltissimi degli immigranti, specialmente tra i non agricoltori, o vi perdettero la vita per l'insalubrità del clima di certe zone dominate dalle febbri palustri e per le frequenti epidemie, o abbandonarono il paese disgustati dell'improbo lavoro e ad un tempo della difficoltà estrema di fare economie.

Ma la terra italiana è a' suoi figli così matrigna, che molti preferiscono l'ingrata ospitalità di terre straniere, cosicchè, come all'emigrazione in genere così anche a quella che è diretta alla Repubblica di Espirito Santo gli italiani diedero finora, come abbiamo visto, il maggior contingente.

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

CORRIERE DI FRANCIA

LE NOZZE ORLEANS-SAVOJA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Parigi, 28

Per quanto giunga un pochino... dopo i telegrammi e le notizie già avute in Italia riguardo a questo faustissimo avvenimento, faccio oggetto di questo mio corriere un dettagliato resoconto delle nozze, quale ebbe da persona che vi fu presente. Le lettrici del «Comune» vi troveranno particolari per esse interessanti - Il 25 giugno - giorno delle nozze - era una di quelle giornate che sono rare sotto il cielo grigio di Londra e dintorni; splendeva il più bel sole di giugno e le ample praterie che si devono attraversare per giungere al simpatico Kingston upon Thames erano splendide di quel verde chiaro, brillante che è una specificità del suolo inglese. Il Duca d'Orleans partì da Londra in carrozza col suo genitolo il duca di Luynes, che vestiva l'uniforme bleu barbeau colla croce di Malta. Il Duca d'Orleans era in frak e cravatta bianca, senza decorazioni. Lungo la strada, nel villaggio di Kingston fino alla parrocchia di S. Raffaello, ove dovevansi celebrare le nozze, erano sparsi archi di trionfo con scritte inneggianti agli Sposi ed alla Casa d'Orleans: le case erano paveseate e la popolazione, in festa, acclamava i principi che si recavano alle nozze.

La Corte d'Inghilterra vi si recò in daumonts a quattro cavalli; il Principe di Galles vestiva l'alta uniforme di feld-maresciallo col collare della Giarrettiere; la sua daumont aveva il cocchiere ed il piqueur in rosso, il postiglione in casacca bleu.

Quattrocento sono gli invitati, ma la chiesa di S. Raffaello non ne può contenere che un duecento. Dal fronte verso la piazzetta che attornia la chiesetta è tesa una grande tela sotto la quale si raccolgono gli invitati, che non possono prendere posto in chiesa. Assistiamo alla entrata dei Principi.

Il Duca d'Orleans è portato a braccia da quattro guarda-caccia d'Eu, il duca d'Aumale ha il gran cordone della legion d'onore, il duca di Chartres ha sul petto la medaglia al valore italiano per la campagna del 59; il Principe di Galles entra con la consorte, e colle principesse Maud e Vittoria; quindi entrano: il Duca e la Duchessa di York, il principe Enrico di Battenberg colla consorte, che rappresenta la Regina Vittoria; la Duchessa di Fife in mauve pallido, la principessa Beatrice in broché rose, la principessa di Joinville in giallo, la duchessa di Chartres in gris-vert, la principessa Margherita in broccato mauve, la Montpensier in crème, la duchessa di Connaught in mauve rosa; le sorelle della sposa vestivano in bleu pallido bellissimo. La duchessa madre in gris-vert.

Entra la sposa al braccio del duca di Chartres. S'ode un mormorio di ammirazione; sembra una fata, sorridente, un po' rossa in viso per l'emozione. Sulla splendida toilette bianca posa il ricchissimo velo di punto d'alençon formato sul capo da un diadema di fiori d'arancio. Sul velo si annunziano disegnati gli stemmi di Savoia e di Francia.

L'organo intona un delizioso preludio. Il dottor Butt, vescovo di Goutwerk, in sostituzione del cardinale Vaughan, dà la benedizione nuziale. È un momento solenne commovente. Quindi il curato di S. Raffaello celebra la messa bassa, che i principi ascoltano in piedi. Non vien fatto alcun discorso.

Dopo la messa ha luogo l'atto civile firmato dagli sposi, dal Duca d'Orleans dal Principe di Napoli e dal Principe di Galles. Uscendo dalla chiesa il Duca d'Aosta dà il braccio alla sposa, lungo il percorso suo alla carrozza sono schierate le alunne d'un pio istituto vestite in bianco, che spargono fiori sul cammino. Il corteo fra le acclamazioni rispettose si avvia ad Orleans-House.

All'arrivo degli sposi ad Orleans-House la musica intona l'aria di Enrico IV; all'arrivo del Principe di Napoli la marcia reale, e del Principe di Galles il «God Save the Queen» - Lungo tutto il percorso di 10 Kilometri, in un paese splendido, ove le più ricche ville principesche si alternano con umili ma graziose casupole, nel trionfo del verde, del sole, la popolazione era raccolta sulla via del corteo acclamando e spargendo fiori, entusiasta e felice.

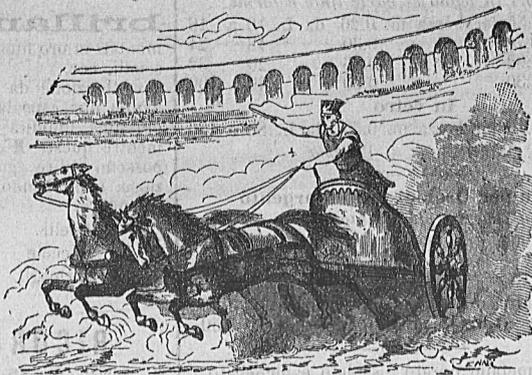
Orleans-House è un magnifico Castello con parco immenso; in un prato una musica di brigames delizia col suono quel sito incantato.

COMMISSIONE MUNICIPALE PER LE CORSE DEI CAVALLI IN PADOVA

GRANDE PIAZZA VITTORIO EMANUELE II.

Domenica 30 Giugno 1895 ore 6,30 pomeridiane

CORSA
DELLE
BIGHE



CORSA
DELLE
BIGHE

per Cavalli di qualunque età, razza e paese (in batterie)

I° Premio L. 700 — II° Premio L. 550 — III° Premio L. 400 — IV° Premio L. 350

I. BATTERIA		Guidatore	
1 Villafranca Jorick	femmina saura p. s. inglese	— Oreste Galimberti da Empoli	Noci Giuseppe
2 Gourko	maschio baio p. s. inglese	— Amadio Modani da Coparo	Aggio Antonio
3 Leona	maschio baio scuro russo	— Simoneschi Aurelio da Volterra	Farsetti Edoardo
4 Bocaccio	femmina baia scura italiana		
5 Rigoletto	maschio morello russo		
	maschio morello arabo		
II. BATTERIA		Proprietario	
4 Furia	femmina saura m. s. inglese	— Giachino Ossani da Faenza	Proprietario
5 Rabbioso	maschio sauro ungherese	— Pavan Vincenzo da Padova	Moretti Giacomo
6 Ceneda	femmina grigia italiana	— Dante Tavanti da Siena	Proprietario
7 Se rralvalle	maschio grigio italiano		
8 Ly die	femmina saura p. s. inglese		
9 Pa ladino	maschio sauro p. s. inglese		
III. BATTERIA		Proprietario	
7 Ghiotta	femmina baia scura ungherese	— Fabbri Paolo da Ravenna	Proprietario
8 Gerardo	maschio baio mezzo s. inglese	— Gioachino Ossani da Faenza	Proprietario
9 Elegante	maschio sauro arabo	— Borsatto Antonio da Padova	Penello Bernardo
10 Dorina	femmina saura mezzo s. inglese		
11 Fausto	maschio sauro inglese		
12 Fa vorita	femmina grigia ungherese		
IV. BATTERIA		Proprietario	
10 Pelamo	maschio baio scuro inglese	— Paolo Ercolani da Bagnacavallo	Proprietario
11 rma	femmina baia ungherese	— Antonio Rampazzo da Padova	Moretti Giacomo
12 Misdea	femmina grigia italiana	— Pasquale Sberniui da Argenta	Tacconi Giovanni
13 Lisa	femmina grigia italiana		
14 Faggia	femmina baia scura m. s. inglese		
15 Stella	femmina saura p. s. inglese		

Funzionerà il Totalizzatore

Antico Negozi^o Manifatture Fratelli RIELLO & LAZZARONI

Proprietario ENRICO PIZZO fu FIETRO
All' Antenore — PADOVA — Via S. Lorenzo

In questo Negozio si vendono

Merci dei migliori produttori nazionali ed esteri e dai medesimi acquistate direttamente, a prezzi fissi inalterabili e segnati chiaramente sopra OGNI PEZZA.

Il sottoscritto per la sua lunga esperienza e per le cognizioni acquistate in 20 anni di commercio all'ingrosso - propri capitali d'impianto - ha la convinzione di offrire alla sua Clientela vecchia e nuova dei vantaggi evidenti e sicuri.

Col giorno 10 Giugno ed a tutto 31 Luglio 1895 accorderò sugli articoli di Biancheria in lino e cotone per un importo non inferiore a L. 25 lo sconto del 1 - 0/0 sui prezzi fissi normali ed inalterabili finora praticati, garantendone la buona riuscita.

ENRICO PIZZO

NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE ALL'UNIVERSITA'

si assumono commissioni in qualunque genere di RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA

ASSORTIMENTO FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA E MAGLIERIA

Novità Stoffe di Cotone per Vestiti

SI VENDONO

tutti gli accessori per la lavorazione dei merletti 1068

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE GIOVANNI VENUTTI

PONTE MOLINO — Padova — PONTE MOLINO
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

GRANDI MAGAZZINI
RODOLFO MARTIRE
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITA' - PADOVA
MODE-CONFEZIONI-PELLICCERIE
GUANTI E CRAVATTE

Continuo arrivo di tutte le Novità
CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA
ultimi modelli per Signora
tanto storniti come confezionati
nonchè per uomo e bambini
MASTRI VELLUTI VELLUTINI
SETERE BLONDE TULLI
FIORI NAZIONALI ED ESTERI
* PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA *
PASSAMANTERIE
FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI
DI PAGLIA E FELTRO
con pressione a macchina
ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO
Mantelli e Abiti per Signora
pronta esecuzione
A comodità delle Signore si spediscono
anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.

Si ricevono in custodia pelliccerie 1053

Utilità e risparmio di tempo

La signora ELENA CREMONESE proprietaria del Negozio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cartoleria in Via Torricelle, ha credute bene di far venire dall'Inghilterra apposite LASTRINE DI RAME PERFORATE che facilitano il lavoro del RICAMO A CROCIETTA.

Con esse si ottengono monogrammi, graziose guernizioni per corredi, ecc.

Il canepaccio e l'album dal quale si copiano i lavori, hanno fatto il loro tempo e per mezzo delle lastre si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate intere di occupazione.

La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle Signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.

1060 Elena Cremonese

Stabilimento Idroterapico
BAGNI PIAZZA DUOMO
DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

ABBONAMENTO AL "COMUNE"
GIORNALE DI PADOVA
Il più diffuso della Città e Provincia
L. 16 annue
FRANCO A DOMICILIO

VENA D'ORO
presso BELLUNO (Veneto)
premiato
Stabilimento Idroterapico
e stazione climatica prealpina a metri 500 sul livello del mare.
Direttore sanitario: prof. dott. cav. Alessandro Lusig del R. Istituto superiore di Firenze.
Vice-Direttore: dott. Arnaldo Trambusti.
Prop. cav. G. Lucchetti e fratelli

FERRO - CHINA RABBARBARO
preparato dal Chimico Farmacista
G. Baressi
Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del Ferro e della China nell'anemia, nella clorosi, nella dispepsia e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del Rabbarbaro il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce la stitichezza che origina spesso il ferro lina. 952

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
DIRIGERE LE DOMANDE alla Ditta **E. G. F.lli Baressi**
FARMACIA AL CIGNO PADOVA

PER I BAMBINI
Astuccio di 40 Cortine da giuoco, Cent. 15
Biblioteca minuscola - volumetti di racconti figurati a colori, Cent. 5.
Il piccolo pittore - Corso di pittura, album di 8 figure, Cent. 5.
Scatoline di colori - da Cent. 5 in più.
Scatola di 12 lapis - a colori assortiti, Centesimi 40.
Libretto da messa - legato e dorato, Centesimi 10.
Pallottoline di marino - Calcomanie - Questioni da risolvere - Libri di Strenna, ecc.
Quaderno scolastico di 40 pag. cent. 5 trovati alla Libreria P. Minotti, Piazza Unità d'Italia 211 Padova. 942

BAGNI DI RIMINI
marittimi-idroterapici
condotti dal Municipio proprietario. Direttore Igiene onorario PROF. AUGUSTO MURRI. Camere comodissime sul mare e sulla spiaggia. Cure idroterapiche coi più perfezionati sistemi, Massaggi. Sale di lettura, Conversazione, Ballo, Accademie, Giochi. Trattamenti svariati al Lido, nei teatri, all'Ippodromo. Villa a camere ammobigliate, Caffè ristorante al lido. Pensioni a molto prezzi da L. 5 a lire 11 al giorno, bagni e cura compresi. Servizio postale e telegrafico allo Stabilimento Bagno. Assistenza Medica permanente. Luce elettrica, Tramway fra la Città ed il mare. 1101

Ditta M. Strombiero & C.
Via ex Portici Alti (Cassa Trieste)

NUOVO
Negozio Commestibili
Vini, Liquori, Birra in ghiaccio
Paste e Conserve alimentari
Prodotti nazionali ed esteri
COLAZIONI ALLA FORCHETTA
Bibiteal Seltz - Vermouth - Marsala
1131

Osservatorio Astronomico
DI PADOVA
Giorno 1 Luglio 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 3 s. 33
Tempo mezz. dell'Europa ore 12 m. 16 s. 4
Centrale (o dell'Etna)
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	761.4	760.3	760.0
Termometro centigr.	+24.0	+27.5	+24.1
Tensione del vap. acqu.	15.8	16.6	13.5
Umidità relativa	71	61	61
Direzione del vento	NNE	SE	S
Velocità chil. orari del vento	9	12	13
Stato del cielo	misto	nuv.	sereno

Dalle 9 del 29 alle 9 del 30
Temperatura massima = + 28.3
" minima = + 19.4

Orari delle Ferrovie
Vedi IV. pagina

Igiene, Eleganza, Solidità, Economia
Un vagone d'utensili per Cucina, come Pentole, Casserole, Lecarde, Graticole, Padele, Romaioli, Schiumaiole, nonchè Catini, Brocche, Vasi da notte, ecc. ecc., tutto in ferro smaltato trovati in vendita a prezzi di Fabbrica nel
Grandioso Bazar del 37
sotto il portico dei Servi della Ditta F. CASSETTA e FIGLIO
Il Bazar è costantemente fornito di Chincaglierie, Mercerie, Porcellane, Vetrami, giocattoli — tutto a Cent. 37 al pezzo.
1136 Sempre arrivi d'articoli nuovi

Abbonamento al **COMUNE** Giornale di Padova L. 16

